

nito un vademecum degli alimenti che si possono consumare e di quelli da evitare; quali iniziative intende attivare affinché le istituzioni periferiche delegate ai controlli vengano seriamente attivate. (4-34150)

* * *

SOLIDARIETÀ SOCIALE

Interrogazione a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro per la solidarietà sociale.* — Per sapere — premesso che:

una ricerca predisposta dall'associazione psicologi volontari *Help Me*, di cui ha dato notizia *Il Giornale d'Italia* di martedì 20 febbraio 2001 alla pagina 3, critica severamente la nuova ed autosufficiente struttura familiare, che ha ritenuto di poter fare a meno del ruolo educativo dei nonni;

secondo lo studio citato, su cinquecento casi di bambini disagiati socialmente è emerso che quelli cresciuti senza anziani in famiglia hanno più problemi nell'inserimento sociale;

il 47 per cento dei bambini cresciuti senza nonni manifesta una maggiore propensione alla violenza;

il nonno in famiglia facilita inoltre l'apprendimento scolastico, migliora l'educazione e limita gli effetti negativi derivanti dalla prolungata esposizione ai programmi televisivi;

l'assenza del nonno incrementa la visione di programmi violenti nella misura dell'80 per cento ed il consumo acritico della pubblicità nella misura del 100 per cento;

lo psicoantropologo Massimo Cicogna, curatore della ricerca, afferma che « il nonno nella famiglia tradizionale aveva la funzione educativa perché fungeva da depositario della memoria familiare e culturale. Con il nonno in casa c'è da parte dei minori anche un maggior senso dell'educazione civica —:

se condivide le conclusioni cui è pervenuta la citata ricerca sulla insostituibilità del ruolo del nonno nella famiglia, e, in caso affermativo, quali iniziative intenda assumere per favorire i fecondi rapporti educativi dei nonni con i nipoti. (4-34127)

* * *

TESORO, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Interrogazione a risposta scritta:

LUCCHESI. — *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

lo Stato aveva ceduto alla Fiat nel 1986 l'Alfa Romeo, che nel solo stabilimento di Arese occupava circa 15 mila dipendenti;

se risponde a verità che la Fiat ha venduto o starebbe per cedere per 400 miliardi l'area di Arese dove sorgeva lo stabilimento dell'Alfa Romeo —:

quanti siano stati i contributi concessi dallo Stato alla Fiat;

quale sia stato il guadagno monetario della Fiat nella operazione Alfa Romeo;

se in questi ultimi mesi sono stati accordati alla Fiat circa 300 miliardi per la ricerca. (4-34135)

* * *

TRASPORTI E NAVIGAZIONE

*Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dei trasporti e della navigazione, il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, per sapere — premesso che:

l'Agusta è la più importante azienda italiana, tra le prime nel mondo nel settore delle costruzioni aeronautiche ed occupa

complessivamente in Italia oltre 5000 dipendenti impiegati in attività di progettazione, sviluppo, assemblaggio e assistenza post vendita di elicotteri e convertiplani;

dagli anni 1940 l'Agusta svolge le attività progettuali e di assemblaggio in provincia di Varese negli stabilimenti di Cascina Costa mentre le attività di volo dei collaudi vengono effettuate presso l'aeroscalo di Vergiate;

le attività di volo sull'aeroporto di Vergiate sono interagenti con quelle di Malpensa e vengono pertanto svolte in coordinamento e con autorizzazione dell'Enav, ovvero con la torre di controllo di Malpensa;

l'avvio di Malpensa 2000 a fine ottobre 1998 ha comportato inevitabilmente un allungamento dei tempi di attesa per le autorizzazioni ai voli di collaudo degli elicotteri;

questa penalizzante situazione si è aggravata con la cosiddetta « spalatura » delle rotte di involo da Malpensa 2000, decisione presa a livello ministeriale per « alleggerire » il territorio circostante l'*hub* dall'impatto acustico aeroportuale;

questa soluzione, voluta dal Ministro dei trasporti nella sostanza ha comportato un ulteriore aggravio sui tempi di attesa per le autorizzazioni ai voli di collaudo dell'Agusta;

questo contesto presenta oggettive ricadute negative per un'azienda costretta a subire vincoli e tempi di attesa non compatibili con l'autonomia operativa di cui dovrebbe godere uno dei più importanti costruttori di elicotteri al mondo;

in questa situazione le attività di collaudo dell'Agusta possono avvenire solamente a bassa quota in ristrettissimi intervalli di tempo e con un pesantissimo impatto acustico sulle aree residenziali limitrofe;

qualora dovesse perdurare questa situazione di precarietà operativa, l'Agusta si vedrebbe costretta a procedere alla delo-

calizzazione all'estero delle proprie strutture, ovvero in aree industriali più congeniali alle proprie attività —:

quali iniziative i ministri interrogati intendano porre in essere per restituire alle attività di collaudo della più importante industria aeronautica italiana l'impermeabilità dello spazio identificato con la sigla « ATZ Vergiate » il solo compatibile con le rotte di involo degli aeromobili da Malpensa 2000 in modo da tutelare con certezza migliaia di posti di lavoro.

(2-02910)

« Selva, Tosolini ».

Interrogazione a risposta scritta:

SANTANDREA. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione, al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere — premesso che:

in data 22 febbraio 1987 veniva sottoscritto fra ANAS, la società Autostrade, la regione ER, la provincia di Bologna ed il comune di Casalecchio (Bologna), un protocollo d'intesa avente la finalità di pervenire alla redazione di un progetto integrato ferro-stradale concernente i sistemi di trasporto gravanti sull'area casalecchiese;

nel protocollo di cui sopra vennero stabiliti i seguenti interventi:

a) potenziamento dell'Autostrada A1 tra l'area di servizio « Cantagallo » e l'attuale svincolo di Casalecchio;

b) realizzazione di un tratto in variante alla strada statale 64 « Porrettana », denominata « Nuova Porrettana »;

c) potenziamento della tratta ferroviaria Bologna-Pistoia, (Porrettana), nel tratto compreso tra il cavalcavia dell'autostrada presso l'area di servizio « Cantagallo » ed i sottovia dell'asse attrezzato sud-ovest;

d) delocalizzazione della stazione di Casalecchio a Nord dell'attuale e connes-

sione della linea ferrovie dello Stato Bologna-Pistoia con la realizzanda tratta Casalecchio-Vignola (Modena);

in data 28 novembre 1990, attraverso apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, il Governo provvedeva all'istituzione del « Comitato per la Variante di Valico » per curare le iniziative e le intese finalizzate alla realizzazione della Variante stessa e delle opere alla stessa connesse;

in data 3 e 11 marzo 1992 il Comitato di cui sopra deliberava il piano finanziario, temporale ed attuativo della Variante di Valico;

in particolare la deliberazione dell'11 marzo 1992 prevedeva che la società Autostrade, ferrovie dello Stato, Anas e comune di Casalecchio avrebbero dovuto stipulare apposita convenzione finalizzata alla realizzazione del « Nodo di Casalecchio », opera connessa alla Variante, suddividendo i vari interventi per ciascun ente coinvolto nel modo che segue:

autostrade: ampliamento a tre corsie del tratto autostradale A1 fra progr. Km 195+400 e Km 199+520, in territorio di Casalecchio, e realizzazione della variante alla strada statale 64 « Porrettana » in complanare all'autostrada A1 in comune di Sasso Marconi (Bologna);

Anas: realizzazione della variante alla strada statale 64 « Porrettana » in comune di Casalecchio contigua al tratto di cui al punto precedente a carico di Autostrade;

ferrovie dello Stato: realizzazione della linea ferroviaria Porrettana in comune di Casalecchio inserita nello stesso corridoio delle infrastrutture stradali e con esse interferente;

in base a quanto convenuto sia nel « Protocollo d'intesa » che nella riunione dell'11 marzo 1992 di cui ai punti precedenti, per le opere definite nel « Nodo di Casalecchio » è prevista l'attuazione in maniera unitaria;

per quanto attiene all'ampliamento alla terza corsia dell'A1 nell'abitato di Casalecchio, sia il comune stesso che la provincia e regione hanno già espresso il proprio parere favorevole al progetto-studio di impatto ambientale, presentato da Autostrade, elaborando però undici prescrizioni; si è quindi in attesa che il ministero dell'ambiente emani apposito decreto di compatibilità ambientale, dal canto suo società Autostrade ha dato la propria disponibilità a finanziare con un miliardo l'aggiornamento del progetto SOTECNI del 1993, l'importo stimato dell'opera è di lire 90 miliardi;

le opere del « Nodo di Casalecchio », di pertinenza delle ferrovie dello Stato, risultano già essere state finanziate con il 2° Addendum al Contratto di Programma 1994-2000, approvato dal ministero dei trasporti nel corso dell'anno 2000;

per quanto attiene alle opere di pertinenza dell'Anas, il Sottosegretario ai lavori pubblici, Antonio Bargone, in vari incontri tenutisi in sede istituzionale avrebbe manifestato l'intenzione del Governo di procedere al finanziamento dei predetti lavori con lire 50 miliardi compresi nel « Programma Triennale Anas » di prossima emanazione;

ciò che rallenta la stesura definitiva della convenzione tra Anas, società Autostrade, Ferrovie e comune di Casalecchio, con la conseguente firma, è il disaccordo tra Anas e Ferrovie sull'individuazione del Responsabile del Procedimento;

in particolar modo l'Anas avrebbe manifestato forti perplessità ad assolvere anche a questa funzione, in relazione alla grande quantità di opere stradali su cui l'organico attuale è già impegnato;

il presente disaccordo tra Anas e Ferrovie sulla nomina del responsabile del procedimento, rallenta di fatto la stesura definitiva della convenzione e, quindi, non si perviene alla fase realizzativa del « Nodo » che rappresenta la soluzione

strutturale ai grossi problemi di mobilità-viabilità dell'area —:

quali passi intendano intraprendere i Ministri interrogati, affinché si possa giungere in tempi rapidi ad un accordo.

(4-34129)

**Apposizione di una firma
ad una interpellanza.**

L'interpellanza Alemanno n. 2-02454, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 2 giugno 2000, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Napoli.

**Apposizione di firme
ad interrogazioni.**

L'interrogazione a risposta in Commissione Giovine n. 5-08750, pubblicata nel-

l'Allegato B ai resoconti della seduta del 25 gennaio 2001, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Niccolini.

L'interrogazione a risposta orale Alemanno n. 3-06915, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 19 febbraio 2001, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Napoli.

L'interrogazione a risposta orale Alemanno n. 3-06916, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 19 febbraio 2001, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Napoli.

L'interrogazione a risposta in Commissione Cordoni n. 5-08833, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 19 febbraio 2001, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Guerzoni.